MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per l'innovazione,
l'amministrazione generale, il personale e i servizi

Spett.le
Pietropaoli Industrial e General
Contractor S.r.l.
Via Giovanni Artusi n. 47
00133 Roma
pietropaoli.igc@legalmail.it

e, p.c. Alla Divisione 5
Logistica e gestione dei
beni dell'Amministrazione
dgrisorsediv5@lavoro.gov.it

Al Centro di Costo di Gabinetto
centrocostogabinetto@lavoro.gov.it

OGGETTO: Affidamento della fornitura, comprensiva di trasporto e montaggio, di nuovi arredi da destinare alla sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di via Veneto n. 56 in Roma. CIG B81A2604FA. Lettera-contratto.

Con Decreto Direttoriale n. 602 del 07-08-2025, la Società in indirizzo è stata incaricata della fornitura, comprensiva di trasporto e montaggio, di nuovi arredi da destinare alla sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di via Veneto n. 56 in Roma - CIG B81A2604FA - come dettagliatamente descritto nell'offerta economica prot. n. 3601 del 06-08-2025, acquisita agli atti di questa Direzione Generale.

La presente lettera commerciale costituisce contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, per la disciplina dei rapporti tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, (nel prosieguo della presente lettera anche "MLPS" o "Amministrazione") e la Società in indirizzo (nel prosieguo anche "Affidatario") relativamente all'esecuzione delle prestazioni dettagliate nella sopra citata offerta, secondo le condizioni di seguito riportate.

OGGETTO DEL CONTRATTO
L'oggetto della presente lettera commerciale è costituito dalla fornitura, comprensiva di trasporto e montaggio, di nuovi arredi da destinare alla sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di via Veneto n. 56 in Roma - CIG B81A2604FA.

MODALITÀ E DURATA DI ESECUZIONE
L'efficacia del presente contratto è subordinata alla registrazione del relativo decreto di approvazione e impegno da parte degli organi di controllo.

m_lps.AIEQNBL.REGISTRO UFFICIALE.E.0003872.12-09-2025

Nella successiva fase di esecuzione si potrà fare riferimento all'Ufficio del Consegnatario del Ministero del lavoro e delle politiche sociali contattabile ai seguenti recapiti:

- per la sede di Via V. Veneto, n. 56:
  centrocostogabinetto@lavoro.gov.it;
  -Dott.ssa Floriana Armento - tel. 06 4816 1172 - email: farmento@lavoro.gov.it
  - Sig. Enzo De Mico - tel. 06 48161103 - email: edemico@lavoro.gov.it
  - Dott.ssa Stefania Mazzuoli (tel. 06 4816.1660) - email: smazzuoli@lavoro.gov.it

IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO

L'importo complessivo dell'affidamento è pari ad **€ 35.970,00** (euro trentacinquemilanovecentosettanta/00) IVA esclusa e, quindi, in **€ 43.883,40** (euro quarantatremilaottocentoottantatre/40) IVA inclusa, di cui **€ 7.913,40** (euro settemilanovecentotredici/40) per IVA al 22%.

L'amministrazione si avvarrà della facoltà, ai sensi dell'art. 120, co.9 del D.lgs. 36/2023, di variare le prestazioni contrattuali mediante aumento e o diminuzione sino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale qualora in sede di esecuzione emergano circostanze tali da giustificare l'aumento e o diminuzione delle prestazioni e dunque dell'importo della fornitura.

MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE

Qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.lgs. 36/2023. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010, la Società in indirizzo assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto secondo quanto previsto dal successivo paragrafo intitolato "Risoluzione", fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE A CORREDO

La Società in indirizzo dovrà far pervenire, unitamente alla documentazione di cui al punto che precede, anche l'autodichiarazione sul possesso dei requisiti ex art. 52, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 ed il patto di integrità, restituendo i moduli allegati debitamente compilati.

FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento sarà disposto a seguito di presentazione di fattura elettronica, sulla quale il Consegnatario del Ministero apporrà il visto di regolare esecuzione delle prestazioni, e sarà liquidato posticipatamente all'esecuzione degli interventi.

La fattura dovrà essere intestata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica - Via Flavia, 6 - 00187 ROMA - Codice Fiscale 80237250586 e riportare anche l'indicazione del **CIG B81A2604FA**.

Per la fatturazione elettronica dovrà essere utilizzato esclusivamente il codice univoco assegnato a questo Ufficio (codice IPA): **HS1P70.**

L'Amministrazione procederà a comunicare all'affidatario l'ammontare delle eventuali penali applicate all'indirizzo di PEC presente agli atti. Successivamente alla ricezione della comunicazione di applicazione delle penali il fornitore potrà emettere la relativa fattura, che dovrà essere decurtata delle penali applicate.

Il pagamento verrà corrisposto entro n. 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della fattura e potrà essere disposto a condizione del rispetto, da parte dell'appaltatore, degli adempimenti a tutte le obbligazioni contrattuali.

PENALI

In caso di ritardi o inefficienze nell'esecuzione della fornitura/servizio, imputabili alla Società in indirizzo, l'Amministrazione applicherà, per ciascun giorno di ritardo, le penali previste dall'art. 126 del D.lgs. n. 36/2023, nella misura dello 0,3 per mille.

Nel caso in cui l'importo delle penali così applicate superi il limite del 10% dell'ammontare netto contrattuale, l'Amministrazione potrà risolvere il Contratto, secondo quanto previsto dal successivo punto intitolato "Risoluzione", sempre fatto salvo il diritto al risarcimento del danno subito.

RISOLUZIONE

L'Amministrazione, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, può risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario tramite PEC, nei casi di cui all'art. 122 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

L'Amministrazione, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, deve risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario tramite PEC, nei casi di cui all'art. 122, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

Sono cause di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento e previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario tramite PEC, anche le ipotesi di cui ai precedenti punti intitolati "Tracciabilità dei flussi finanziari" e "Penali".

Resta fermo quant'altro previsto dall'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023 e dall'art. 1453 e seguenti del Codice civile.

OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Tutti i documenti prodotti dall'appaltatore saranno di proprietà dell'Amministrazione.

Le parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi tutte le informazioni necessarie ed utili alla corretta esecuzione della presente lettera contratto.

L'impresa da parte sua si impegna ad adottare tutte le misure atte a garantire un'adeguata tutela dei dati e dalle informazioni ricevute dall'Amministrazione assicurando la necessaria riservatezza circa il loro contenuto ed in particolare a:

- non cedere, consegnare, rendere disponibile a qualsiasi titolo o comunque comunicare/divulgare per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento il contenuto di tali informazioni a terzi senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione;
- limitare al proprio personale strettamente indispensabile la conoscenza o l'accesso al contenuto delle informazioni fornite dall'Amministrazione, rendendolo individualmente e previamente edotto degli obblighi di riservatezza previsti dal presente documento.

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietato all'impresa aggiudicataria, sotto pena di immediata risoluzione del contratto per sua colpa esclusiva nonché di risarcimento di ogni danno e spesa a favore dell'Amministrazione, cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto medesimo ai sensi dell'art. 1456 c.c.

È altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione del contratto, senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 e s.m.i..

Ai sensi del G.D.P.R. Nuovo Regolamento Privacy in vigore dal 25.05.2018, del D.lgs. n. 101/2018 e del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche (Codice della privacy), si informa che i dati personali forniti dai concorrenti

saranno raccolti presso l'Amministrazione per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente.
Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione e conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente ed all'instaurazione del rapporto contrattuale, che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento dei dati è obbligatorio per gli operatori economici partecipanti ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; per l'operatore economico aggiudicatario il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione.

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Il responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è il Dott. Andrea Tardiola, Direttore Generale della Direzione generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.

RINVIO
Per tutto quanto non specificato nella presente lettera contratto relativamente alla regolazione dei rapporti tra le parti, si rinvia alle norme del D.lgs. n. 36/2023 e del Codice Civile, nonché alle altre normative applicabili.

FORO COMPETENTE
Per qualsiasi controversia inerente al presente contratto, il Foro competente sarà esclusivamente quello di Roma.

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott. Andrea Tardiola*

Per accettazione
il legale rappresentante della
Pietropaoli Industrial e General
Contractor S.r.l.*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..*